

Determina dirigenziale settore B7 n. 10 del 22/01/2013

SETTORE B7– Bilancio e Finanze – Funzionamento Gruppi Consiliari – Anno 2013 – Autorizzazione e anticipazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 163 comma 3 del D.Lgs. n.267/2000, che disciplina l'Esercizio Provvisorio ove la scadenza del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione venga prorogata da norme statali;

CONSIDERATO che il nuovo regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale, approvato con delibera del Consiglio Provinciale nr. 15 del 14/03/2002 cita all'art. 100 che:

Il Presidente del Consiglio Provinciale, con decisione assunta in sede di riunione congiunta dei Presidenti delle Commissioni e dei Capigruppo consiliari, provvede a richiedere al Presidente della Provincia la iscrizione nel bilancio annuale di previsione di specifici stanziamenti per il funzionamento degli organismi consiliari;

La Presidenza del Consiglio, ciascuna commissione e ciascun Gruppo consiliare vengono dotati di apposito budget finanziario, comprensivo dei fondi attribuiti in ragione di eventuali circostanze particolari, la cui ripartizione, nell'ambito delle tipologie di spesa è affidata al Presidente del Consiglio, al Presidente della commissione o al Capogruppo;

A ciascun Gruppo sarà attribuita una quota fissa pari al 50% dell'apposito stanziamento, mentre il rimanente 50% sarà suddiviso in base alla consistenza numerica dei Gruppi stessi;

In caso di costituzione, nel corso dell'anno, di nuovi Gruppi consiliari, la rideterminazione delle risorse assegnate ai Gruppi sarà effettuata in sede di adozione del bilancio di previsione dell'anno successivo.

all'art. 101 che:

La gestione dei fondi attribuiti per la realizzazione delle attività istituzionali decise dalla Presidenza del Consiglio, dai Presidenti delle Commissioni e dai Capigruppo consiliari spetta al responsabile del settore competente per gli affari generali ed istituzionali per gli aspetti relativi alla regolarità amministrativa;

Le tipologie di spese per il funzionamento degli organismi consiliari imputabili al budget amministrativo di dotazione sono le seguenti:

Spese di corrispondenza, di riproduzione, di acquisto e stampa di documenti, testi e riviste;

Spese per iniziative politico – istituzionali, connesse alle finalità dell'Ente, quali l'organizzazione di tavole rotonde, convegni, incontri con esperti e figure istituzionali, manifestazioni socio-culturali, manifestazioni politico-istituzionali, ricerche e studi su particolari problematiche riguardanti la Provincia di Teramo;

Spese per la stampa di manifesti e inviti, produzione di materiale informativo, noleggio sale, compensi a relatori, incarichi ad esperti, noli e quant'altro per l'organizzazione delle manifestazioni, spese di ospitalità relative alle sopraccitate iniziative;

I Consiglieri che eleggono domicilio presso la sede della Provincia per tutte le comunicazioni, ivi comprese quelle relative alla convocazione delle sedute del Consiglio e delle Commissioni, sono dotati di telefono cellulare abilitato alle chiamate verso le utenze di ufficio, fisse e mobili, della Provincia;

L'impegno e la liquidazione delle spese di cui al comma 2 sono disposti con determinazione del responsabile del settore competente per gli affari generali ed istituzionali su richieste sottoscritte,

per le spese di competenza, dalla Presidenza del Consiglio, dai Presidenti delle Commissioni e dai Capigruppo consiliari;

Le richieste di spesa provenienti dai Presidenti delle commissioni e dai Capigruppo, devono essere trasmesse agli uffici competenti tramite la Presidenza del Consiglio.

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio Provinciale nr. 93 del 15/10/2002 è stata approvata la modifica dell'art. 101 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale ed in particolare è stata di nuovo attribuita all'Economo la competenza per le spese dei Gruppi Consiliari;

TENUTO CONTO che nel corso della Conferenza dei Capogruppo del 10/10/2002, in occasione della quale hanno rappresentato la necessità di snellire ulteriormente il procedimento di spesa di tali risorse:

Che ad inizio anno i capigruppo consiliari, previa presentazione di formale richiesta all'Economo Provinciale, possano richiedere una somma fino al 50% del budget amministrativo annuo in dotazione a ciascun gruppo, a titolo di anticipazione per le spese necessarie per le attività istituzionali, da rendicontare all'Economo Provinciale al massimo con scadenza semestrale, fissata al termine del mese successivo al semestre di riferimento.

Che i capigruppo consiliari, previa presentazione di formale richiesta all'Economo Provinciale, possano richiedere più volte nell'arco dell'anno, a titolo di anticipazione, le somme necessarie per le attività istituzionali, da rendicontare all'Economo Provinciale entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno.

Di ricordare ai capigruppo che tali somme devono essere gestite attenendosi scrupolosamente alla tipologia di spese riportata all'art. 101 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale;

Che le singole spese effettuate con i fondi anticipati, conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa, non possono avere ad oggetti beni e servizi previsti in convenzioni Consip S.p.a. attive (ad es. cancelleria, carta in risme, dotazioni hardware e software, etc...). L'elenco delle convenzioni attive è consultabile sul sito internet www.acquistinretepa.it

Che sono da considerarsi ammissibili, ai fini del rendiconto delle spese, i seguenti documenti giustificativi, intestati alla Provincia di Teramo:

Fatture;

Ricevute fiscali

Qualsiasi altro documento idoneo a fini fiscali;

Che in nessun caso è ammissibile superare la somma annualmente assegnata ad ogni gruppo consiliare.

CONSIDERATO che rispetto all'ultima comunicazione del presidente del Consiglio pervenuta in data 29/10/2012 la composizione dei Gruppi Consiliari non ha subito alcuna variazione.

RITENUTO pertanto, di autorizzare l'anticipazione all'Economo Provinciale per l'anno 2013 di Euro 13.340,00 a fronte delle eventuali spese di funzionamento dei vari Gruppi Consiliari per gli importi come da prospetto seguente;

GRUPPO CONSILIARE	Nr comp.	50% QUOTA FISSA Euro 6.670:9	50% Comp. Numerica Euro 6.670:24 x Nr. Componenti	Assegnato al gruppo
PDL Berlusconi per Catarra	10	€ 741,00	€ 2.778,75	€ 3.519,00
Al Centro per Catarra Presidente	2	€ 741,00	€ 555,75	€ 1.296,00
Unione di Centro - Casini	1	€ 741,00	€ 277,88	€ 1.019,50
Liberalsocialisti	1	€ 741,00	€ 277,88	€ 1.019,50
Partito Democratico	6	€ 741,00	€ 1.667,25	€ 2.408,00
Di Pietro Italia dei Valori	1	€ 741,00	€ 277,88	€ 1.019,50
D'Agostino Presidente – La tua Provincia	1	€ 741,00	€ 277,88	€ 1.019,50
Sinistra e Libertà	1	€ 741,00	€ 277,88	€ 1.019,50
Indipendente	1	€ 741,00	€ 277,88	€ 1.019,50
Totali	24	6.669,00	6.669,00	€ 13.340,00

Dato atto che il procedimento di cui alla presente determina non rientra nell'ambito di operatività di cui all'art. 18 del d.l. n. 83/2012 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge n. 134/2012

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

- 1) di autorizzare, per i motivi di cui in narrativa, la spesa di € 13.340,00 occorrente per le spese di funzionamento dei Gruppi Consiliari durante l'anno 2013, imputando la stessa sul capitolo 610 Intervento 01.01.03 Organi Istituzionali, Partecipazione e Decentramento – Prestazioni di Servizi – denominato “Rimborso spese ai membri della Giunta e del Consiglio, etc...”;
- 2) **di anticipare all'Economo Provinciale la somma di € 13.340,00 con imputazione sul capitolo 43860 del bilancio 2013 “Anticipazione di fondi per il servizio economato”.**

IL FUNZIONARIO ECONOMO
Daniele Di Alessandro

IL DIRIGENTE DEL SETTORE B7
Dott. Leo Di Liberatore